



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGPC160003
LICEO "LANZA-PERUGINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è, per alcune classi, superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è leggermente superiore, per alcune classi, alla percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore, in alcuni casi e per alcune discipline, alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati a disposizione indicano che la scuola fornisce preparazione e competenze nel complesso adeguate per proseguire gli studi a livello universitario, opzione prevalente degli studenti diplomati in quanto sbocco naturale degli studi liceali. Ciò, tuttavia, non impedisce ad alcuni di essi di inserirsi adeguatamente nel mondo del lavoro, pur in possesso di un diploma non professionalizzante. La scuola, tuttavia, non ha ancora elaborato un sistema strutturato di monitoraggio dei risultati a distanza dei propri studenti, pur avendo avviato percorsi di collaborazione con Dipartimenti universitari, che consentono di reperire informazioni relativi ai risultati dei diplomati della scuola iscritti ai corsi dei dipartimenti, ma i dati in nostro possesso sono ancora esigui.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola esiste un'articolata azione di promozione di orientamento in entrata curata da docenti Funzione strumentale e supportata da strumenti di qualità. Le previsioni degli esiti della scuola secondaria di primo grado vengono, in linea di massima, confermate in fase di iscrizione. Le principali criticità riguardano la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado e il monitoraggio dei risultati degli studenti nella fascia di studi superiore. La scuola ha stipulato convenzioni con un numero esiguo di imprese e associazioni del territorio, offrendo così una limitata scelta di PCTO per gli studenti. Le principali criticità legate all'orientamento in uscita sono connesse al limitato coinvolgimento delle famiglie ed a una non pienamente adeguata definizione degli strumenti e delle modalità di ricaduta dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sulla valutazione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

TRAGUARDO

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattico-formativa curricolare.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare le attività di orientamento in entrata e gli scambi di informazioni con il ciclo precedente per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da parte degli studenti e famiglie.
5. **Inclusione e differenziazione**
Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.
6. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare ed avviare di formazione ed autoformazione per i docenti, relative alle tematiche BES/DSA
7. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'integrazione con il territorio progettando percorsi qualificati di PCTO.
8. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi in partnership con l'Università.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Strutturare ed avviare attività di formazione ed autoformazione per i docenti, relative alle



tematiche BES/DSA

10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incremento delle collaborazioni con soggetti esterni per attività extracurricolari e PCTO.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattico-formativa curricolare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

TRAGUARDO

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare negli alunni del primo biennio il senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Favorire, negli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'acquisizione di conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni globali, nazionali e locali e l'interazione e l'interdipendenza dei diversi paesi e dei diversi popoli.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti. Rafforzare le competenze richieste dai percorsi accademici e supportare la preparazione ad affrontare gli studi universitari.

TRAGUARDO

Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio per curvatura didattica ad hoc.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Attività di monitoraggio ed incontri con l'Università locale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

.....